

ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI
MILANO
Email: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

ATS DELL'INSUBRIA
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

ATS DELLA BRIANZA
Email: protocollo@pec.ats-brianza.it

ATS BERGAMO
Email: protocollo@pec.ats-bg.it

ATS BRESCIA
Email: protocollo@pec.ats-brescia.it

ATS PAVIA
Email: protocollo@pec.ats-pavia.it

ATS DELLA VAL PADANA
Email: protocollo@pec.ats-valpadana.it

ATS DELLA MONTAGNA
Email: protocollo@pec.ats-montagna.it

Oggetto: Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia. Anno 2026

Un'ampia percentuale della popolazione (fino al 15-20%) riferisce sintomi stagionali legati ai pollini e generalmente indicati come raffreddore da fieno, allergia ai pollini o più appropriatamente rinite allergica. La rinite allergica è spesso associata all'asma allergica, sia nei bambini che negli adulti. L'asma, in forma da moderata a grave, rende necessarie cure quotidiane ed è inclusa nelle condizioni polmonari croniche che predispongono a malattie gravi.

È quindi sempre attuale e di primaria importanza continuare a realizzare misure di contrasto alla diffusione dell'Ambrosia, al fine di limitare possibili cause che possano influire negativamente sulla salute dei cittadini, con particolare riferimento all'apparato respiratorio.

Di seguito sono riportate le concentrazioni giornaliere massime di polline di Ambrosia e le quantità totali stagionali (pollini/m³) rilevate nel 2025 dalle stazioni di monitoraggio aerobiologico lombarde.

Stazione di monitoraggio	Milano	Magenta	Busto Arsizio	Rho	Legnano	Lodi	Pavia	Desio	Sondrio
--------------------------	--------	---------	------------------	-----	---------	------	-------	-------	---------

Concentrazione giornaliera (pollini/m³) Anno 2025	massima	12	44	46	31	56	40	21	84	2
Quantitativo (pollini/m³) Anno 2025	stagionale	183	614	1167	340	948	408	222	1257	11

I dati rilevati evidenziano che le aree maggiormente infestate sono ancora la zona a nord, nord-ovest di Milano e la zona sud della provincia di Varese. L'attivazione nel corso del 2025 delle due stazioni di monitoraggio aerobiologico di Lodi e Pavia, con i relativi dati, mostrano come i livelli di diffusione della pianta meritino attenzione anche in queste aree.

Per quanto riguarda la stagione pollinica 2025, si è riscontrata una generale cospicua diminuzione dei livelli di polline rispetto al biennio 2023-24. I dati meteorologici lombardi confermano come il 2025 sia risultato uno degli anni più caldi, insieme al triennio 2022-23-24, degli ultimi 30 anni, caratterizzato però anche da una maggior piovosità nei mesi tra luglio e settembre. Quest'ultimo parametro può aver inciso negativamente sulla fioritura della pianta e sulla rilevazione del suo polline in atmosfera.

Un altro fattore che può aver influenzato la diminuzione dei livelli di polline è l'adozione e promozione degli interventi di prevenzione e contenimento di Ambrosia attuati dalle ATS e dai Comuni, unitamente all'azione di Ophraella communis, coleottero diffusosi accidentalmente in Lombardia dal 2013 e che si ciba della pianta, impedendone quindi la fioritura e la produzione di polline.

A conferma dell'impegno della scrivente Direzione Generale, in occasione dell'implementazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) sono state date indicazioni alle ATS per l'attivazione di nuove stazioni di monitoraggio aerobiologico e per la riattivazione di quelle che, causa emergenza COVID, sono state purtroppo dismesse. Tali indicazioni sono in corso di realizzazione da parte delle ATS anche in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione regionale n. XII/5589 del 30/12/2025. Inoltre, è in fase di organizzazione un esercizio di Controllo di Qualità sulla lettura dei campioni aerobiologici dedicato agli operatori delle ATS lombarde al fine di uniformare le competenze a livello regionale e, di conseguenza, implementare la Rete pollini di Regione Lombardia.

Sono riprese, infine, le attività del "Gruppo di lavoro monitoraggio aerobiologico" (DDGW n. 9271 del 26.06.2019), al fine di uniformare gli strumenti di comunicazione (bollettini settimanali del polline), utili per gli interventi di prevenzione delle allergopatie realizzate dai Servizi ISP.

Il "bollettino del polline", elaborato grazie all'attività delle stazioni di monitoraggio aerobiologico lombarde e disponibile sui siti web delle ATS, è infatti un importante strumento di riferimento per i cittadini per l'adozione di adeguati comportamenti preventivi e di supporto al personale medico specialistico nella diagnosi delle allergopatie e nella prescrizione della terapia a beneficio del paziente.

Nel confermare gli indirizzi operativi funzionali del documento inviato nel 2025 (allegato alla presente comunicazione), si rinnova l'invito ai competenti Servizi del Dipartimento IPS ad erogare le attività di prevenzione delle allergopatie in modo sistematico, attraverso un approccio integrato e un controllo efficace a tutti i livelli.

Distinti Saluti

Il Dirigente
DANILO CEREDA

allegato_tecnico_2026.pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: VERONICA TODESCHINI Tel. 02/6765.1